

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2026 - 2028
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

Comune di Casalborgone

Città Metropolitana di Torino



NOTA DI AGGIORNAMENTO D.U.P.S. 2026/2028

approvato con deliberazione G.C. n 95 DEL 04.12.2025

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- g) ESERCIZIO DELLA FACOLTA' DI NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO**
- h) RISPETTO DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

- Mensa scolastica
- Gestione pesa pubblica
- Pre-post scuola
- Pomeriggi integrativi
- Proventi cimiteriali (trasporti funebri)
- Utilizzo teatro san Carlo

Servizi gestiti in forma associata

Il servizio di polizia locale è gestito in forma associata tra i Comuni di Verolengo (capofila), Casalborgone, Rondissone, San Sebastiano da Po e Torrazza Piemonte in virtù della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 18.12.2024.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il servizio idrico integrato è affidato a S.M.A.T. S.p.A..

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è affidato a SETA S.p.A.

I servizi sociali sono affidati al Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale di Gassino Torinese (C.I.S.A.) con decorrenza 01.01.2024.

Servizi affidati ad altri soggetti

I locali ad uso micronido siti in via Asilo 4 Casalborgone sono dati in concessione a terzi affinché svolgano tale attività.

La gestione della fontana dell'acqua è affidata alla ditta Acqualife Srl di Strambino (TO)

Il **“Gruppo Amministrazione Pubblica”** risulta essere:

Enti/società partecipati	Quota % di	Partecipazione
Turismo Torino e Provincia	0,05%	ente strumentale
Consorzio di Bacino 16	0,28%	ente strumentale
SAT S.r.l.	0,004%	indiretta tramite Consorzio di
CIC s.c.a.r.l.	0,001%	indiretta tramite Consorzio di
SETA S.p.A.	0,053%	indiretta tramite Consorzio di
Consorzio Energia Veneto (CEV)	0,08%	ente strumentale
ATO 3	0,14%	ente strumentale
Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali	4,286%	ente strumentale
SMAT S.p.A.	0,00003%	Società in house
Risorse Idriche S.p.A.	0,00003%	Indiretta tramite SMAT S.p.A.
AIDA Ambiente s.r.l.	0,00002%	Indiretta tramite SMAT S.p.A.
Gruppo SAP	0,00001%	Indiretta tramite SMAT S.p.A.
S.I.I. S.p.A.	0,00001%	Indiretta tramite SMAT S.p.A.
Nord Ovest Servizi S.p.A.	0,000003%	Indiretta tramite SMAT S.p.A.
Mondo Acqua S.p.A.	0,000001%	Indiretta tramite SMAT S.p.A.
Environment Park S.p.A.	0,000001%	Indiretta tramite SMAT S.p.A.
Water Alliance - Acque del	0,000003%	Indiretta tramite SMAT S.p.A.

Il **“Perimetro di consolidamento”** risulta essere:

Enti/società partecipati	Quota % di partecipazione	Partecipazione
Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale di Gassino Torinese (C.I.S.A.)	2,39%	ente strumentale
S.M.A.T. S.p.A.	0,0003%	Società in house

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Non vi sono altre modalità di gestione dei servizi pubblici.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si evidenziano le seguenti informazioni:

1.2.1 – Superficie in Kmq. 20

1.2.2 – RISORSE IDRICHE

*Fiumi e Torrenti n°5

1.2.3 – STRADE

* Statali Km. 0 * Provinciali Km. 15 * Comunali Km. 60

* Vicinali Km. 0 * Autostrade Km. 0

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano reg. adottato **SI** _ Deliberazione CC 9 del 25/06/2005

* Piano reg. approvato **SI** _ Deliberazione GC 16-11341 del 04/05/2006

* Progr. di fabbricazione **NO**

* Piano edilizia economica e popolare **NO**

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali **NO**

* Artigianali **NO**

* Commerciali **NO**

* Altri strumenti (specificare)

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione 2022-2027 ed in continuità con il mandato precedente, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

maggior accesso possibile ai servizi di naturale importanza per le persone e le famiglie, cercando di caratterizzare i servizi di un equilibrio finanziario (fra costi a carico delle famiglie e costi a carico del comune) che ne garantisca negli anni la piena sostenibilità.

Tariffe Servizi Pubblici

Si indicano le tariffe previste dalle delibere che fissano le tariffe dei servizi a domanda individuale e dei tributi.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Le tariffe della mensa scolastica – scuola primaria e scuola infanzia sono stabilite con deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 09.12.2022:

Reddito ISEE:	Tariffa a pasto
-da € 0,00 a € 2.500,00	€ 0,00
-da € 2.501,00 a 8.256,00	€ 2,70
-da € 8.257,00 a 15.000,00	€ 4,50
-da € 15.001,00 a € 25.000,00	€ 5,70
- oltre € 25.001	€ 6,00
Mancata presentazione ISEE	€ 6,00
Non residenti	€ 6,30
Riduzione in caso di due fratelli/sorelle utenti del servizio	10% per ciascun figlio
Riduzione in caso di tre o più fratelli/sorelle utenti del servizio	15% per ciascun figlio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026- 2028

IN CASO DI HANDICAP (DA PRESENTARE ISEE E CERTIFICAZIONE L. 104/92)

Reddito ISEE (studenti portatori di handicap certificati in applicazione della legge 104/1992):	Tariffa a pasto
da € 0,00 a € 8.256,00	€ 0,00
da € 8.257,00 a € 15.000,00	€ 2,70
da € 15.001,00 a € 25.000,00	€ 4,50
- oltre € 25.001	€ 6,00
Mancata presentazione ISEE	€ 6,00

Le tariffe del servizio scuolabus – scuola primaria e secondaria di I grado sono stabilite con deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 09.12.2022:

Reddito ISEE:	Tariffa mensile
-da € 0,00 a € 2.500,00	€ 0,00
-da € 2.501,00 a 8.256,00	€ 25,00
-da € 8.257,00 a 15.000,00	€ 32,00
-da € 15.001,00 a € 25.000,00	€ 35,00
- oltre € 25.001	€ 40,00
Mancata presentazione ISEE	€ 40,00
Non residenti	€ 47,00
Riduzioni per i mesi di giugno e settembre:	½ della tariffa
Riduzioni per i mesi di dicembre e gennaio	¾ della tariffa

Relativamente al servizio pre-post scuola per la scuola infanzia e scuola primaria previsto con deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 13.11.2025 l'Amministrazione valuterà la possibile esternalizzazione a decorrere dall'a.s. 2026/2027.

Le tariffe dei pomeriggi integrativi – scuola primaria sono stabilite con deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 13.11.2025:

	tariffe annue a decorrere da a.s. 2026/2027
N. 1 Pomeriggio settimanale	€ 200,00 (€ 250,00 a decorrere da a.s. 2026/2027)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026- 2028

N. 2 Pomeriggi settimanali	€ 260,00 (€ 350,00 a decorrere da a.s. 2026/2027)
----------------------------	---

Peso pubblico: € 3,00 a pesata

Proventi cimiteriali

I diritti stabiliti con deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 13.11.2025 sono:

- a) Diritti di chiusura di avelli comunali per tumulazione (per ogni salma o resti di salma):
 - loculi di testa: € 170,00
 - loculi lunghi: € 220,00
 - cellette: € 50,00
- b) Diritti di esumazione ordinaria e straordinaria di salma dal campo comunale
€ 300,00
- c) Diritti di estumulazione straordinaria da avelli/cellette comunali (per ogni salma o resti di salma)
€ 150,00
- d) Diritti di inumazione in campo comune:
€ 600,00
- e) Diritti di assistenza apertura/chiusura avelli e/o cellette ossario in tombe di famiglia per tumulazione (per ogni salma o resti di salma):
€ 100,00
- f) Diritti di assistenza per apertura avelli in tombe di famiglia per estumulazioni ordinarie e straordinarie:
€ 150,00
- g) Diritti di uscita salme dal territorio comunale:
€ 80,00 per residenti
€ 150,00 per non residenti
- h) Diritti ingresso salme di non residente nel cimitero comunale:
€ 150,00
- i) Diritti ingresso urna ceneri per tumulazione
€ 100,00
- j) Diritti utilizzo istituto del deposito provvisorio salme:
 - canone mensile per loculi: € 50,00;
 - canone mensile per cellette: € 30,00;oltre a € 100,00 per apertura/chiusura avello comunale;
cauzione pari al costo del loculo utilizzato prevedendo la tariffa applicata ai non residenti;
- k) Diritti dispersione ceneri in cinerario comune (anche in caso di recesso da affidamento presso abitazione):
€ 150,00
- l) Diritti per affidamento custodia di ceneri in luogo privato:
€ 180,00

Concessioni cimiteriali

LOTTO VII – (delibera G.C n. 18 del 24/04/2011)

Loculi – concessione di anni 60 da € 1.215,60 a € 1.6220,80

Cellette – concessione di anni 99 – da € 354,55 a € 455,85

LOTTO IX – (delibera Giunta Comunale n. 80 del 09.11.2023)

- Loculi da € 2.300,00 a € 3.000,00 residenti
- Loculi da € 3.000,00 a € 3.900,00 non residenti
- Tombe di famiglia € 15.000,00 residenti
- Tombe di famiglia € 19.500,00 non residenti

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

ADDIZIONALE IRPEF

L'aliquota opzionale all'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche verrà stabilita con deliberazione di Consiglio comunale: 0,8 %.

IMU

Le aliquote I.M.U. stabilite con deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 18.12.2024 sono:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5,6 per mille;
- fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 0,0 per mille;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 0,0 per mille;
- fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 9,6 per mille;
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 per mille;
- terreni agricoli: aliquota pari al 0,0 per mille;
- aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 per mille.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026- 2028

TARI

Le aliquote TARI stabilite con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 30.04.2025 sono:

Descrizione	TariffaFissaAtt	TariffaVariaAtt
Utenza Domestica (1 comp.)	0,32172	136,36871
Utenza Domestica (2 comp.)	0,37534	234,55418
Utenza Domestica (3 comp.)	0,41364	286,37429
Utenza Domestica (4 comp.)	0,44428	343,64915
Utenza Domestica (5 comp.)	0,47492	395,46926
Utenza Domestica (6 comp.)	0,4979	463,65361
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,23751	0,6783
Campeggi, distributori carburanti	0,42289	1,20299
Stabilimenti balneari	0,29544	0,82793
Esposizioni, autosaloni	0,2491	0,70823
Alberghi con ristorante	0,77047	2,18054
Alberghi senza ristorante	0,52716	1,49426
Case di cura e riposo	0,56192	1,598
Uffici, agenzie	0,60827	1,71371
Banche, istituti di credito e studi professionali	0,33599	0,95361
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,64302	1,81944
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,88054	2,48378
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,60247	1,69575
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,67199	1,89126
Attività industriali con capannoni di produzione	0,45765	1,29675
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,63144	1,77954
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,24189	6,33213
Bar, caffè, pasticceria	1,68576	4,76007
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,37873	3,90023
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,51197	4,2713
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,05433	2,97654
Discoteche, night club	0,95005	2,68328

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie saranno improntate alla prosecuzione dell'attività di verifica ed accertamento dell'evaso attraverso l'individuazione ed il perseguimento delle situazioni sospette e il conseguente ricorso alla riscossione coattiva, al fine di applicare concretamente il principio di equità tributaria e

reperire le risorse non incassate a causa di tali comportamenti.

Le politiche tariffarie dovranno garantire la fruibilità dei servizi a costi equi e tener conto delle situazioni particolari di difficoltà o disagio.

Sul versante della tassa rifiuti, l'Autorità di regolazione per l'energia, reti e ambiente prosegue nella sua azione di regolazione del mercato.

Negli anni 2024 e 2025 sono stati introdotti, con le Deliberazione 386/2023/R/Rif e 133/2025/R/Rif, le componenti perequative volte al finanziamento di specifiche fattispecie gestite dal Consorzio per i Servizi Energetici ed Ambientali, fra cui UR3 destinata al finanziamento del Bonus TARI, del quale si attende la chiusura della regolazione entro l'anno.

Nella seconda parte del 2025, si prevede la prossima adozione da parte di ARERA della delibera di definizione del Metodo per il periodo regolatorio 2026-2029, dal quale non sono attese novità significative, mentre rappresenterà una caesura importante la definizione di un nuovo metodo tariffario che supererà il metodo normalizzato definito dal DPR 158/1999.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione proseguirà la strategia adottata di monitorare le possibili forme di agevolazione che verranno proposte da parte dell'Unione Europea, dei Ministeri, degli Assessorati Regionali, al fine di reperire risorse a fondo perduto (integrale o con parziale cofinanziamento) indispensabili per la realizzazione dei progetti in realtà dimensionali come Casalborgone.

In particolare vengono monitorate le possibilità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - P.N.R.R. (a valere sul quale sono già state presentate soluzioni) come dettagliato nella successiva sezione e) "Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento".

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente valuterà l'adozione di forme di indebitamento, in considerazione di una bassa incidenza dello stesso (rapporto interessi passivi / entrate correnti inferiore al 2%) rispetto ai limiti previsti dall'art. 204 del T.U.E.L.

SPESE

Gli obiettivi proposti nel programma di mandato 2022/2027 sono i seguenti:

Casalborgone per l'ambiente

ENERGIA PULITA E GESTIONE DELL'ACQUA	
	Efficientamento energetico del teatro (cappotto, infissi, isolamento del tetto) progetto presentato sul Bando PNRR
	gestione più efficiente e consapevole delle risorse: comunicazione, gruppi di acquisto e incentivi fiscali
	Borracce agli studenti per un consumo consapevole e ridotto delle risorse idriche
TUTELA E CURA DEL TERRITORIO	
	Piano piantumazioni programmate (Festa degli alberi)
	Supporto alle iniziative dei cittadini di pulizia e monitoraggio del territorio e educazione civica e ambientale nelle scuole
VIABILITA' CICLO-PEDONALE	
	Percorsi pedonali e ciclabili in sicurezza e inclusivi, eliminazione delle barriere architettoniche residue
DECORO E ARREDO URBANO	
	Ampliamento della rete dell'Illuminazione pubblica nel concentrico del paese (strade Priaglia, Ginoberta e Santa Maria-primo tratto), efficientamento energetico della rete
	Attuazione del progetto di sistemazione dell'area sotto le mura medievali del capoluogo (bando GAL)
	Riqualificazione dell'area all'ingresso paese: sistemazione con area attrezzata e mercatino dei produttori
	allestimento area cani
VIABILITA' E DISSESTO IDROGEOLOGICO	
	Passaggio da studio a progetto definitivo per i rallentamenti della viabilità nel tratto urbano (via Battaglia, corso Zucco, corso Bongiovanni)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026- 2028

	Realizzazione del rallentamento sulla SP 458 fronte monumento dell'alpino, progetto approvato e finanziamento della Città Metropolitana di Torino
	Acquisizione SP 101 e SP 71 - deviazione Borganino
	Realizzazione del progetto di sistemazione idrogeologica e messa in sicurezza del paese lungo il rio MERDARELLO (finanziamento regionale)
	Progetto SMAT: rifacimento condotte principali di fornitura idrica, acquedotti strada Mongallo, Giardina e San Giuseppe
	Mantenimento manti stradali esistenti e interventi di sicurezza stradale
	Presentata richiesta per messa in sicurezza dei ponti Gianella, Gora e Conte Gioppi
	Rifacimento ponti Mongallo e Serraglio: progetto approvato
Casalborgone per le persone	
POLITICHE SOCIO-SANITARIE	
	Realizzazione di un ambulatorio di prossimità per prestazioni infermieristiche
	Mantenimento centro prelievi
	Informazione e corsi di formazione per il primo soccorso aperti a tutti i cittadini (disostruzione, DAE, etc.)
RECUPERO DELLA SOCIALITA'	
	Mantenimento del Pranzo degli anziani come forma di incontro e socialità della comunità
	Progetto di aggregazione per anziani, ragazzi e neogenitori con l'uso delle somme del Fondo Solidarietà Comunale
	Sostegno alla progettualità delle associazioni del territorio
	Arredo urbano in funzione sociale: panchine sui percorsi più frequentati, tavoli e panche e ombra in area picnic di Piazzale Gaiato
FAMIGLIE	
	Sostegno alle famiglie con bisogni speciali in età scolastica
	Sostegno delle integrazioni orarie per i pomeriggi integrativi nelle scuole comunali

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026- 2028

	Percorso attivo nel sostegno alle famiglie in difficoltà
ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO	
	Collaborazione con le associazioni di volontariato sugli argomenti di protezione civile ed emergenza;
	Progetto per demolizione e ricostruzione sede pro loco (Presentato bando Ministero)
	Supporto ai progetti di accoglienza e integrazione in collaborazione con la Prefettura
RAGAZZI	
	progettazione di area per Skatepark per aggregazione giovanile
	Progetto di realizzazione di Sala prove musicale, valorizzando la vocazione musicale del paese
ISTRUZIONE E SCUOLE	
	Progetto di realizzazione della nuova scuola materna, asilo nido e centro cottura (progetto presentato Bando PNRR)
Casalborgone per uno sviluppo sostenibile	
ATTIVITA' PRODUTTIVE ED ECONOMICHE	
	Ampliamento delle aree parcheggio (zona Canova, Capoluogo fuori dalle mura)
	Distretto del Commercio: attuazione del progetto e valorizzazione delle imprese commerciali e turistiche
	Mantenimento incentivi TARI per insediamento di nuove attività
	Progettazione area fieristica coperta
ATTIVITA' AGRICOLE	
	Sostegno all'associazionismo forestale per piani di miglioramento forestale e partecipazione a bandi
	Mantenimento esenzione IMU
	Politiche di incentivazione delle produzioni e dei prodotti locali (piselli, nocciole)
	Promozione delle fiere e della vendita diretta dei produttori

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026- 2028

PIANO REGOLATORE/URBANISTICA	
	Revisione del piano regolatore generale con riduzione del consumo di suolo e riduzione delle aree artigianali;
	Valutazioni sulla viabilità degli insediamenti industriali;
GESTIONE DEI RIFIUTI	
	Riqualificazione dell'area sfalci e raccolte diverse nel parcheggio del cimitero
	Incentivazione della pratica dell'autocompostaggio in particolare nelle vallate
	Attivazione della pratica del riuso con proposte di scambio in collaborazione con associazioni di volontariato
CIMITERO	
	Realizzazione dei nuovi loculi già progettati e affidati
	Ampliamento del cimitero con la realizzazione di nuovo campo comune, area dispersione ceneri e area cerimonie laiche
SICUREZZA	
	Mantenimento e ampliamento rete di videosorveglianza comunale

Casalborgone da vedere e da vivere

TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO – LEU	
	Realizzazione progetto riqualificazione e rilancio del centro storico con utilizzo della Casa degli Artisti e della Chiesa della Trinità
	Sviluppo rete ciclabile - Progetto Pistaaa
	Punti ricarica per bici e auto elettriche
CULTURA	
	Stagione teatrale stabile al Teatro San Carlo
	Supporto alle iniziative culturali e artistiche delle associazioni del territorio nel contesto del teatro riqualificato e casa degli artisti
	Supporto alla biblioteca e al progetto Nati per Leggere

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026- 2028

SPORT – TEMPO LIBERO	
	Percorsi protetti per le passeggiate giornaliere brevi per tutti sulle strade del concentrico (bimbi, mamme con passeggini, anziani)
	Informazione e sostegno ai progetti di Sport/Alimentazione/Salute
	Evento annuale di sport per tutti
	Incentivazione alle iscrizioni sportive e supporto economico alle famiglie in difficoltà
PROGETTI EUROPEI	
	Ripresa dei progetti europei Creative Europe e Erasmus+
TRASPARENZA	
	Incontri pubblici periodici con l'amministrazione
	Continuare a mantenere il Comune aperto il sabato mattina
	Riapertura di ampie fasce di ricevimento a sportello
POLITICHE FINANZIARIE/FISCALI:	
	Contenimento degli aumenti delle imposte e tributi
	Lotta all'evasione fiscale
	Salvaguardia degli equilibri finanziari

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
(art. 1 comma 594 Legge 244/2007)**

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 2 comma 594 Legge 244/2007, è stato abrogato con D.L. 124/2019 convertito in legge 157/2019 art. 57 comma 2 lettera e).

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso:

<i>Categoria</i>	<i>numero</i>	<i>tempo indeterminato</i>	<i>Altre tipologie</i>
Area funzionari (ex cat. D)	2	si	-
Area istruttori (ex cat. C)	4	si	-
Area operatori esperti (ex cat. B)	2	si	-
TOTALE	8		

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>N. dipendenti</i>	<i>Spesa di personale exart. 1 comma 557 legge 296/2006</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2024	8	282.778,38	20,27%
2023	7	251.407,24	18,98%
2022	4	246.595,42	20,31 %
2021	5	259.397,61	21,41%
2020	5	224.532,60	21,81%
2019	4	226.157,63	16,38%

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Ai sensi dell'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 8, con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 27.03.2025 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 che ha assorbito la programmazione del fabbisogno di personale.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a conciliare le disponibilità di risorse con l'opportunità di realizzazione degli investimenti stessi a seguito di una valutazione di opportunità tecnica e finanziaria.

Il Piano triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028 con annesso l'elenco annuale 2026, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti (art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16.01.2018) viene allegato in calce al presente Documento Unico di Programmazione Semplificato.

Il programma triennale degli acquisti 2026/2028, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti è allegato in calce al presente Documento Unico di Programmazione Semplificato.

Gli ulteriori investimenti previsti per il triennio 2026/2028 dovranno in ogni caso tenere conto delle disponibilità relative agli incassi a Titolo IV, ma anche dei possibili avanzi che si potrebbero formare a consuntivo dell'anno 2024 e finanziamenti. Per completezza si fa presente come, in linea di programmazione, in attesa di definire credibilmente gli introiti e le risorse disponibili, gli stessi consistono in:

ANNO 2026

Cofinanziamento SUA	76.513,46 €
Ampliamento del cimitero	10.000,00 €
Materiale bibliografico	1.200,00 €

ANNO 2027

Manutenzione straordinaria strade e piazze	20.000,00 €
Ampliamento del cimitero	20.000,00 €
Materiale bibliografico	1.200,00 €

ANNO 2028

Manutenzione straordinaria strade e piazze	20.000,00 €
Ampliamento del cimitero	20.000,00 €
Materiale bibliografico	1.200,00 €

Tali investimenti, finanziati attraverso contributi, oneri di urbanizzazione e proventi di oneri cimiteriali, verranno eseguiti a seguito dell'effettivo conseguimento delle relative entrate.

Altri eventuali investimenti verranno valutati da parte dell'Amministrazione in linea con quanto previsto dall'art. 3 c. 2 del D. Lgs 267/2000.

Quadro di sintesi PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),

- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Il Comune di Casalborgone ha intrapreso investimenti importanti grazie alle risorse garantite dai bandi del PNRR.

Missione	Descrizione investimento	Fabbisogno riscontrato	Soluzione proposta	Avanzamento	CUP – Capitolo di Bilancio
M1C3 – Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	Gli interventi riguarderanno principalmente beni statali, ma sono previsti interventi anche su beni non statali da definire tramite bandi.	Completamento della Riqualificazione energetica del teatro San Carlo di Casalborgone	Realizzazione di isolamento del tetto, sostituzione infissi e cappotto	Procedura terminata – in fase di liquidazione	D54J22000180005 7630/3700/1 PNRR M1C3I1.3 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL TEATRO - CUP D54J22000180005 - CONTRIBUTO-

<p>M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.1</p> <p>Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia</p>	<p>Il piano è gestito dal Ministero della Pubblica Istruzione, in collaborazione con il Dipartimento Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed è attuato dagli enti locali proprietari degli edifici adibiti ad asili nido e scuole dell'infanzia. Tale piano integra la misura in corso di attuazione ai sensi dell'articolo 1, comma 59, della legge n. 160 del 2019, stanziando 700 milioni di euro per gli anni 2021-2025 alla costruzione e ristrutturazione di asili nido, scuole primarie e centri familiari multifunzionali. Il Piano integra inoltre gli investimenti nel Piano integrato 0-6 anni da parte del Ministero dell'Istruzione e nell'ambito del Fondo di Solidarietà del Ministero dell'Interno per la gestione dei servizi integrati per l'infanzia.</p>	<p>Sostituzione dell'attuale edificio su più piani, in zona residenziale in uso per scuola dell'infanzia, micronido e centro cottura</p>	<p>Realizzazione di nuovo polo scolastico zero-sei, con raddoppio posti nido, massima efficienza energetica, basso impatto ambientale, recupero delle acque, produzione di energia, rispetto degli standard con un progetto verticale da zero a sei anni, realizzazione di spazi interni ed esterni pensati senza barriere architettoniche, spazio di aggregazione per future mamme e neo-mamme, nelle vicinanze della scuola secondaria di primo grado e delle attività sportive, con miglioramento e messa in sicurezza della viabilità</p>	<p>Lavori in corso di esecuzione</p>	<p>D55E22000240001</p> <p>7030/7P.N.R.R. MISS. 4, COMP. 1, INV. 1.1</p> <p>NUOVA COSTRUZIONE DI POLO DELL'INFANZIA. CUP D55E22000240001 (CONTRIBUTO) 030/2 -</p>
---	---	--	---	--------------------------------------	--

PA Digitale 2026	1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	Migliore efficienza dei sistemi informativi	Implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati.	Procedura terminata – in corso di liquidazione	D51C22001440006 5830/3003/1 - PNRR M1C111.2 - MIGRAZIONE AL CLOUD - CUP D51C22001440006
PA Digitale 2026	1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni	Migliore efficienza dei sistemi informativi	Implementare un applicativo per le notificazioni mediante la Piattaforma per le Notifiche Digitali gestita da PagoPA.	Procedura terminata	D51F22004460006 5830/3PNRR M1C111.4 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - CUP D51F22004460006003/2 -
PA Digitale 2026	1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni	Migliore efficienza dei sistemi informativi	Implementare l'interscambio dei dati con altre pubbliche amministrazioni.	Procedura terminata	D51F22012310006 5830/3003/3 - PNRR M1C111.3 - DATI E INTEROPERABILITA' - CUP D51F22012310006
PA Digitale 2026	1.4.3 "App IO"	Migliore efficienza dei sistemi informativi	Miglioramento delle comunicazioni tra l'ente e i cittadini	Procedura terminata	D51F24000350006 5830/3003/4 - PNRR M1.4.3 - ADOZIONE APP IO - CUP D51F24000350006

PA Digitale 2026	1.4.4"ANPR ANSC"	Adesione anagrafe nazionale di stato civile	Dematerializzazione atti di stato civile che verranno condivisi in banca dati nazionale	Procedura terminata – in corso di liquidazione	D51F24003020006 5830/3003/5 - PNRR M1C1 - 1.4.4 ADESIONE STATO CIVILE DIGITALE ANSC - CUP D51F24003020006
PA Digitale 2026	1.4.3 "PAGOPA"	Implementazione e sistemi di pagamento a favore dell'ente pubblico	Estensione delle possibilità di pagamento relativi ai servizi dell'ente da parte dei cittadini	Procedura terminata – in corso di liquidazione	D51F24005210006 5830/3003/6 - PNRR M1C1 - 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA - CUP D51F24005210006
PA Digitale 2026	1.3.1 "PDND ANNCSU"	Georeferenziazione numeri civici	Implementazione del sistema di georeferenziazione dei numeri civici	Approvata il 27/11/2025 - Procedura in corso	D51J25003030006

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà proseguire nel positivo percorso finalizzato a mantenere i positivi risultati degli anni precedenti. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà proseguire sulla linea del recupero dei residui attivi esistenti.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

g) Esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato

Il Comune di Casalborgone con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30/07/2019 si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 233 bis, comma 3, del D.Lgs. 267/00 di non predisporre il bilancio consolidato. Le informazioni relative al GAP e al Perimetro di consolidamento indicate nelle pagine iniziali rappresentano il contenuto dei dati o disposizione come riportati all'interno della D.G. 70 del 18/07/2018.

h) Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei "tempi medi pagamento" e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare "specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento". Tali specifici obiettivi devono essere "valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento". Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli "Obiettivi generali" previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell'Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai "dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture". Nello specifico si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale dell'art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per

la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2026-2028 a livello di indicazioni operative.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Indicatore Tempi Medi Pagamento in gg	2,99	9,83	10,65	7,78	1,66	-7,24	-8,16
Stock del Debito Residuo in €	24.927,98	22.346,92	7.231,46	49.122,40	7.564,66	16.859,69	59.668,15

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Casalborgone - Servizio Tecnico - Lavori Pubblici

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.265.381,00	0,00	0,00	3.265.381,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	189.065,00	0,00	0,00	189.065,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	3.454.446,00	0,00	0,00	3.454.446,00

Il referente del programma
Tricarico Marco

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Casalborgone - Servizio Tecnico - Lavori Pubblici

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
Tiscarco Marco

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Casalborgone - Servizio Tecnico - Lavori Pubblici

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
 (1) Codice obbligatorio: "T" = numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non concessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Tricarico Marco

- Tabella C.1**
 1. no
 2. parziale
 3. totale
Tabella C.2
 1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente concessa all'opera da affidare in concessione
Tabella C.3
 1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione
Tabella C.4
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Casalborgone - Servizio Tecnico - Lavori Pubblici

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Cod. Int. Area nr (2)	Codice CUP (3)	Annullato nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro compreso (6)	Codice lotto			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.5)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto e variato in seguito al mutuo programma (12) (Tabella D.6)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su ammonti successivi	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali incrementi di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'affidamento del finanziamento derivante da contrattazione di mutuo	Aspetto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L820049001420200001			2026	Tricarico Marco	No	No	001	001	060		01 - Nuova realizzazione	02.01 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Realizzazione di infrastruttura turistica sul territorio del POMARIF	2	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00		0,00		
L820049001420200002		D9A2A002000006	2026	Tricarico Marco	No	No	001	001	060		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strada	REALIZZAZIONE DI UN'AREA DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DELLA COLLINA TORINENSE ATTIVANDO LA CREAZIONE DI UN PERCORSO TURISTICO	2	474.446,00	0,00	0,00	0,00	474.446,00	0,00		0,00		
L820049001420200001		D17A20001840001	2026	Tricarico Marco	No	No	001	001	060		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strada	MANUTENZIONE DEL PONTE DELLE STRADE COMUNALI MEDIANTE REGIMAZIONE ACQUE SUPERFICIALI, CANTIERI DI MANUTENZIONE E INTERVENTI VARI	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L820049001420200003		D59A20000100001	2027	Tricarico Marco	No	No	001	001	060		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Sport, territorio e tempo libero	Edificazione e completamento dell'area sportiva della sede della Proloco	2	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L820049001420200004			2027	Tricarico Marco	No	No	001	001	060		04 - Riabilitazione	03.00 - Sociali e scolastiche	Realizzazione di un'aula multimediale e di un'aula di lettura	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
															3.454.446,00	0,00	0,00	0,00	3.454.446,00	0,00		0,00		

Note:
(1) Codice intervento = "L" = all'amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo da 0 a 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP art. articolo 3 comma 5 dell'allegato 15 al codice
(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera d) all'allegato 15 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 15 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato 15 al codice
(8) In caso dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato 15 al codice, in caso di demolizione di opere incomplete l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la smaltimento, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 5 dell'allegato 15 al codice, la cui spesa è coperta integralmente già sostenuta e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Il referente del programma
Tricarico Marco

Tabella D.1
C3 - Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento (0= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D.2
C5 - Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. nuovo di progetto
2. conversione di costruzione e gestione
3. ristrutturazione
4. servizio pubblico e di tempo
5. locazione temporanea
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.3 comma 3 lettera c) allegato 15 al codice
2. modifica ex art.3 comma 3 lettera c) allegato 15 al codice
3. modifica ex art.3 comma 3 lettera c) allegato 15 al codice
4. modifica ex art.3 comma 3 lettera c) allegato 15 al codice
5. modifica ex art.3 comma 3 lettera c) allegato 15 al codice

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Casalborgone - Servizio Tecnico - Lavori Pubblici

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L82500490014202500001		Realizzazione di infrastruttura turistica sul tracciato del POMONE	Tricarico Marco	280.000,00	280.000,00	AMB	2	No	No	5				
L82500490014202500002	D56J24000290006	FESR 2021/2027 STRATEGIE URBANE D'AREA (SUA) VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DELLA COLLINA TORINESE, ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI UN PERCORSO TURISTICO	Tricarico Marco	474.448,00	474.448,00	MIS	2	No	No	5				
L82500490014202600001	D57H25001840001	MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI E DELLE STRADE COMUNALI MEDIANTE REGIMAZIONE ACQUA SUPERFICIALE, CONSOLIDAMENTO BANCHINE E INTERVENTI VANI	Tricarico Marco	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	1	Si	Si					

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'art.17 al codice

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

Tricarico Marco

- Tabella E.1**
- ADN - Adeguamento normativo
 - AMB - Qualità ambientale
 - COP - Completamento Opera Incompiuta
 - CPS - Conservazione del patrimonio
 - MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 - URS - Qualità urbana
 - VAB - Valorizzazione beni vincolati
 - DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 - DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

- Tabella E.2**
- 1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 - 5. Documento di indirizzo della progettazione
 - 2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
 - 4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Casalborgone - Servizio Tecnico - Lavori Pubblici

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Tricarico Marco

Note
(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Casalborgone - Servizio Tecnico - Lavori Pubblici

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	349.000,00	379.000,00	476.000,00	1.204.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	349.000,00	379.000,00	476.000,00	1.204.000,00

Il referente del programma

Tricarico Marco

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Casalborgone - Servizio Tecnico - Lavori Pubblici

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
8620049001420200001	2026		1		No		Servizi		Servizio di gestione dei Macchinari	2	Tricarico Marco	48	Si	244.000,00	244.000,00	244.000,00	244.000,00	976.000,00	0,00					
8620049001420200002	2026		1				Servizi		Servizio di gestione della mensa scolastica		Tricarico Marco	48		105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	420.000,00	0,00					
F8200490014202000001	2027		1		No	ITC11	Forniture		Fornitura di energia elettrica	1	Bertotto Livio	24	No	0,00	30.000,00	60.000,00	30.000,00	120.000,00	0,00					
F8200490014202000002	2028		1		No	ITC11	Forniture		Fornitura di gas naturale		Bertotto Livio	24	No	0,00	0,00	67.000,00	0,00	67.000,00	0,00					
														349.000,00 (13)	379.000,00 (13)	476.000,00 (13)	379.000,00 (13)	1.583.000,00 (13)	0,00 (13)					

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore F= CPV>45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, dell'allegato I.5 al codice, in cui sono le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

- Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

Il referente del programma

Tricarico Marco

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Casalborgone - Servizio Tecnico - Lavori Pubblici					
ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI					
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

Tricarico Marco